



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2015/2016 (a cura del prof. Ignazio Monni)





REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

PREMESSA

Il concetto di “inclusione” è frutto di una trasformazione sociale e culturale che ha prodotto una evoluzione normativa in relazione al modo di considerare e trattare la “diversità” in ambito scolastico.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 afferma che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

La diversità non viene più vista come una condizione potenzialmente escludente che deve essere rimossa attraverso l’integrazione (come avveniva con la l. 104/92), bensì come una situazione “fisiologica” che vede l’eterogeneità come normalità e che richiede l’attivazione di processi di inclusione (l. 170/10, D.M. n. 5669/11, Linee guida allegate al DM n. 5669, direttiva 27 dic. 2012 e C. M. n. 8/13 e nota esplicativa 2563 del 22 novembre 2013).

La direttiva del 27/12/2012, la CM 8/2013 e la successiva nota esplicativa 2563 del 22 novembre 2013 hanno introdotto la nozione di “Bisogno Educativo Speciale” (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di situazioni diverse riconducibili all’area dello svantaggio scolastico che ricomprende diverse problematiche”, rendendo necessaria una precisazione terminologica e di merito:

DISABILITA’ (l. 104/92)

Disabile (nella l. 104/92 “persona handicappata”) è “colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione” (art. 3, comma 1).

Le procedure da seguire sono prestabilite e vincolanti: accertamento dello stato di handicap da parte una commissione medica dell’ULSS, che rilascia una *certificazione* e una *diagnosi funzionale* al fine dell’autorizzazione della richiesta di assegnazione dell’insegnante di sostegno per l’elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato.

DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO (D.S.A. l. 170/2010)

L’art. 1 della l. 170/2010: riconosce e definisce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia come “*DSA che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali ...*” “*Il disturbo di apprendimento ha carattere permanente a base neurobiologica.*”

Le procedure da seguire sono prestabilite e vincolanti: rilascio di *diagnosi* con *validità di certificazione* se effettuata dai soggetti indicati dalla legge e obbligo di predisposizione del Piano Didattico Personalizzato da parte della scuola.

ALTRO (svantaggio socio, economico, linguistico, culturale, funzionamento cognitivo limite, ADHD).

Sono situazioni descritte nella nota ministeriale M.I.U.R. del 22 novembre 2013 di cui si riportano alcuni stralci:

“... nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell’ambito del Consiglio di classe ... si concordi di valutare l’efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l’adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l’adozione di particolari strategie didattiche.



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

Si ribadisce che, anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

È quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe ... individuare – eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento. ”

*“È opportuno ribadire che, in ogni caso, tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il Piano Didattico Personalizzato va quindi inteso come uno strumento in più per **curvare** la metodologia alle esigenze dell'alunno, o meglio alla sua persona, rimettendo alla **esclusiva discrezionalità dei docenti** la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire ed alle modalità di valutazione.”*

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

È lo strumento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione e costituisce lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni; pertanto non deve essere inteso come adempimento burocratico, ma come parte fondante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Nel PAI viene svolta l'analisi delle criticità e punti di forza degli interventi operati in vista della formulazione di un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse, istituzionali e non, per migliorare il livello di inclusività.

PARTE I^A

Punti di forza e criticità

ANALISI DEI BES* ESISTENTI a.s. 2015-2016	NUMERO
DISABILITA' (l. 104/92)	
✓ Minorati dell'udito	2
✓ psicofisici	13
DSA (l. 170/10)	31
ALTRO	
✓ borderline cognitivo	1
✓ ADHD	1
totali	48
% sulla popolazione scolastica	8,29%
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

(* ai sensi della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012)



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

RISORSE ESISTENTI	FUNZIONI	NUMERO
✓ Insegnanti di sostegno	- Attività individualizzate e di gruppo	11
✓ Insegnanti curricolari	- Attività laboratorio di informatica	1
✓ Funzioni strumentali	- Referente di Istituto	2
✓ Risorse esterne	- Educatrice professionale ULSS	2
	- auditrice	2

Sintesi dei punti di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II[^]

Ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse, istituzionali e non, per migliorare il livello di inclusività.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'esigenza di elaborare strategie di intervento per la gestione di allievi con bisogni educativi speciali si è manifestata significativamente in tempi relativamente recenti all'interno dell'Istituto, dapprima negli indirizzi di studio a carattere professionale, nei quali è storicamente rilevante la presenza di allievi con disabilità, e successivamente, con l'acuirsi della sensibilità nei confronti delle tematiche connesse ai D.S.A. e del disagio scolastico, si è estesa all'intera realtà scolastica.

Parallelamente, si è andato via via strutturando un sistema che ha coinvolto docenti, famiglie, ULSS, strutture e soggetti esterni alla scuola presenti sul territorio volto a costruire un contesto favorevole all'individuazione, alla gestione e al soddisfacimento delle richieste provenienti da allievi in situazioni di difficoltà, avendo come obiettivo la piena realizzazione della personalità di ognuno, nel rispetto e in considerazione delle peculiarità individuali.

Le iniziative poste in atto nel corso dell'anno scolastico 2015/16 possono così riassumersi:

- incremento del coinvolgimento degli insegnanti curricolari nell'analisi dei bisogni educativi presenti nell'Istituto e nella formulazione di proposte operative come supporto e



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

- rafforzamento del GLI, composto da Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, referenti d'Istituto per la disabilità e BES e per i DSA;
- personalizzazione e individualizzazione dei percorsi con l'obiettivo di massimizzare il sia il numero di allievi con BES con programmazione curricolare, sia l'acquisizione di competenze per allievi con programmazione differenziata;
 - accoglienza di un allievo dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado per l'effettuazione di una esperienza didattico-laboratoriale finalizzata alla continuità del percorso scolastico;
 - prosecuzione di collaborazioni con il territorio, in concorso con il SIL, per lo svolgimento di attività di alternanza scuola/lavoro da proseguire anche in periodi di sospensione delle attività didattiche;
 - partecipazione al concorso "Ristorazione Diversa";
 - organizzazione corso laboratorio informatica;
 - consolidamento delle procedure di lavoro per gli insegnanti di sostegno in relazione agli adempimenti amministrativi, all'elaborazione di progetti e alla verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati;
 - elaborazione e verifica dei PEI in collaborazione con i servizi e le famiglie;
 - stesura dei PDP per gli allievi con DSA con il coinvolgimento delle famiglie e dei soggetti che hanno prodotto le certificazioni.

In prospettiva l'Istituto dovrà impegnarsi per attuare:

- la finalizzazione delle specificità dell'Istituto alla creazione di un ambiente idoneo all'accoglienza e alla valorizzazione della diversità.
- la promozione di percorsi formativi per i docenti;
- l'ambientamento degli insegnanti di sostegno di nuovo incarico per l'ottimizzazione dell'efficacia degli interventi;
- il potenziamento di attività individualizzate e personalizzate volte al recupero di studenti in difficoltà;
- la creazione di un efficace sistema di rilevamento tempestivo dei bisogni educativi che insorgono all'interno dell'Istituto;
- l'elaborazione di una programmazione disciplinare e di dipartimento coerente e funzionale alle esigenze di inclusione di tutti gli allievi.

Gruppo di Lavoro per l'Integrazione scolastica

Si rileva l'opportunità di integrare la composizione del GLI con la presenza di insegnanti curricolari, genitori e servizi, istituzionalizzandone l'attività attraverso l'elaborazione di un programma preventivo di lavoro per il prossimo anno scolastico che specifichi e attribuisca competenze peculiari.

Competenze di tipo organizzativo:

- organizzazione delle risorse umane assegnate all'istituto per l'accoglienza e l'inclusione scolastica degli allievi con BES e risoluzione delle problematiche ad esse connesse;
- coordinamento del dipartimento per l'Inclusione;



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

- gestione dei contatti con soggetti e istituzioni extrascolastiche a supporto del percorso scolastico o per attivare percorsi integrati;
- raccolta delle buone pratiche e attuazione del progetto d'Istituto a favore degli alunni con BES;
- promozione dell'innovazione metodologica e tecnologica, favorendo l'utilizzo di linguaggi multimediali, compensativi o alternativi per le attività formative degli alunni con bisogni educativi speciali.
- cura dei rapporti con i C.T.S. e i C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) e con le altre agenzie del territorio (Comune, ASL, Associazioni Sociali, Enti Privati) che si occupano dell'inclusione dei BES;
- verifica della documentazione relativa agli studenti con BES, elaborata dal GLHI o dai docenti referenti;
- verifica delle documentazioni degli allievi con BES presentate dalle famiglie e delle segnalazioni degli alunni con BES presentate dai Consigli di classe.

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- promozione di stimoli per una formazione dei docenti che rispetti i ritmi personali e individuali di apprendimento di ogni studente;
- elaborazione con il Dirigente Scolastico della proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre al GLI;
- supporto ai docenti nella realizzazione di esperienze, progetti, procedure che possano essere formalizzate come scelte educative dell'Istituto;
- verifica della richiesta, dell'individuazione e dell'utilizzo delle risorse per i BES.

Competenze di tipo consultivo:

- assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti;
- confronto inter-istituzionale nel corso dell'anno;
- collaborazione per la redazione del P.D.P.;
- collaborazione per l'elaborazione e la verifica del P.E.I. e P.D.F.

PARTE III[^]

Autovalutazione d'Istituto sul livello di inclusività

Si propone di adottare ai fini della valutazione e del monitoraggio del livello di inclusività lo strumento dell'INDEX.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Attualmente, lo strumento utilizzato per la valutazione degli apprendimenti per gli allievi con disabilità è la verifica del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI; per gli allievi con DSA si fa riferimento a quanto riportato nel PDP.

Organizzazione degli insegnanti di sostegno presenti all'interno della scuola

L'assegnazione degli insegnanti di sostegno è condizionata dal frequente e consistente avvicendamento dei docenti.



REGIONE DEL VENETO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FOLLADOR-DE ROSSI"

Sito web: www.follador.gov.it

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Insurrezione, 19/a – Tel. 0437/62015 – Fax 0437/63360

Sede FALCADE (BL) 32020 Trieste, 25 Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104

blis00600e@istruzione.it ♦ blis00600e@pec.istruzione.it

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La possibilità di avvalersi della collaborazione di educatori e operatori esterni incide sull'assegnazione degli insegnanti di sostegno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La relazione con le famiglie si fonda su un sistema di trasmissione delle informazioni efficace e trasparente; si ribadisce l'opportunità di creare un coinvolgimento diretto dei genitori all'interno del GLI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Onde favorire la continuità, agli gli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene data l'opportunità di effettuare un'esperienza didattico-laboratoriale all'interno dell'Istituto, in accordo con la scuola di appartenenza e con i servizi dell'ULSS al fine di creare le condizioni per una scelta consapevole.

All'inizio del nuovo anno scolastico, l'allievo viene accolto dall'intero Consiglio di classe al quale viene presentato dalla famiglia e dallo specialista che lo ha certificato e che presenta il suo profilo di funzionamento.

La prospettiva di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro viene presa in considerazione già a partire dal terzo anno attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro concordati e gestiti in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa dell'ULSS.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**